CODICE PRATICA
***CODICE FISCALE*-GGMMAAAA-HH:MM**

Mod. Comunale
(Modello 0679 Versione 006-2014)

Allo Sportello Unico _____ Comune / Comunità / Unione _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

FACSIMILE

Il/La sottoscritto/a					
Cognome		Nome		Codice fiscale	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva	
	- ▼				
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
Indirizzo			N	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare		Fax	
Posta Elettronica Certificata (PEC)		Email			
In qualita di					
- ▼					
Iscrizione professionale		Provincia		Numero	Referente PA
- ▼					☐

dell'intervento di

riguardante l'immobile sito in				
Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	Num. civico	Scala	Piano	Interno

censito al catasto

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
☐				

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
☐				

FACSIMILE

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA ED ASSEVERA

in riferimento al seguente titolo abilitativo:

PERMESSO DI COSTRUIRE Art. 20 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex comma 1 dell'articolo 20, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica. È consapevole, ex comma 13, del medesimo articolo 20, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, che, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nella asseverazione di cui comma precedente o in altre dichiarazioni o attestazioni che accompagnano il permesso di costruire, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, è punito con la reclusione da uno a tre anni e che in tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.
DIA - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ Art. 22 - Comma 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex comma 1 dell'articolo 23, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali. È consapevole, ex comma 3, dell'articolo 29, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale ed è cosciente che in caso di dichiarazioni non veritiere nella presente relazione, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria per i risvolti penali ed al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.
SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ Art. 19 - Legge 241/1990, Art. 22 - Commi 1 e 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	È conscio del fatto che la presente asseverazione è necessaria in base all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e pertanto assevera, ex comma 1 dell'articolo 23, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali. È consapevole, ex comma 3, dell'articolo 29, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale ed è cosciente che in caso di dichiarazioni non veritiere nella presente relazione, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria per i risvolti penali ed al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.
CIL – COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI Art. 6 - Comma 4 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex comma 4 dell'articolo 6, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA Art. 14 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex art. 14 e 20, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità del progetto, fatto salvo che per gli elementi oggetto della deroga, agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica. È consapevole, ex comma 13, del medesimo articolo 20, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nella asseverazione di cui comma precedente o in altre dichiarazioni o attestazioni che accompagnano il permesso di costruire, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, è punito con la reclusione da uno a tre anni e che in tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

FACSIMILE

	ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ - PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA **Art. 36 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
○	Assevera, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, che l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. Assevera, ex comma 1 dell'articolo 20, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica. È consapevole, ex comma 13, del medesimo articolo 20, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, che, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nella asseverazione di cui comma precedente o in altre dichiarazioni o attestazioni che accompagnano il permesso di costruire, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, è punito con la reclusione da uno a tre anni e che in tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.
	ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ - SCIA IN SANATORIA **Art. 37 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
○	Assevera, ai sensi dell'art. 37 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, tramite la presente relazione, che l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. È conscio del fatto che la presente asseverazione è necessaria in base all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e pertanto assevera, ex comma 1 dell'articolo 23, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali. È consapevole, ex comma 3, dell'articolo 29, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale ed è cosciente che in caso di dichiarazioni non veritiere nella presente relazione, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria per i risvolti penali ed al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.
	C.I.L. – COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI **Ex Art. 6 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
○	Assevera, ex comma 4 dell'articolo 6, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.

FACSIMILE

Dichiara che la presente costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1	**TIPOLOGIA INTERVENTO**

1.1	**Intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire** **Art. 10 - Commi 1 e 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**	
○	Nuova costruzione	
	☐	Costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
	☐	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune
	☐	Realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
	☐	L'installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (sono escluse le installazioni ex D.Lgs. 259/2003)
	☐	L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee ancorché siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno di turisti
	☐	Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione
		Interventi pertinenziali che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio

	☐	principale
	☐	Realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
○	Ristrutturazione urbanistica	
○	Varianti a permessi di costruire che incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie o che modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, o alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., o violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire	

Permesso di costruire originario	
PDC Num.	Data

○	Varianti a DIA (Qualora si scelga questa opportunità o qualora le modifiche che si intendono apportare non rientrano più nell'ambito di applicazione della DIA)

DIA di riferimento	
Pratica num.	Data

○	Varianti a SCIA (Qualora si scelga questa opportunità o qualora le modifiche che si intendono apportare non rientrano più nell'ambito di applicazione della SCIA)

SCIA di riferimento	
Pratica num.	Data

FACSIMILE

1.2	**Intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga Art. 14 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380, Art. 5 - Legge 12/07/2011 n. 106, C.P.G.R. 9/05/2012 n. 7/UOL**
○	Riqualificazione di aree urbane degradate
○	Riqualificazione di aree urbane degradate con interventi di demolizione e ricostruzione
○	Delocalizzazione volumetrie in area o aree diverse
○	Altro

1.3	**Intervento soggetto a permesso di costruire o in alternativa a DIA Art. 10 - Comma 3 e Art. 22 - Comma 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**	
○	Ristrutturazioni edilizie che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i	
○	Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della L. 21/12/2001 n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate	
○	Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche	
○	Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili rientranti nell'ambito di applicazione del permesso di costruire ai sensi dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19	
○	Recupero dei sottotetti a fini abitativi ai sensi L.R. 06/08/1998 n. 21 L.R. 14/07/2009 n. 20 - Art. 8 - Comma 3	
	○	Il sottotetto risulta legittimamente realizzato entro la data 31/12/2010
	○	Il sottotetto costituisce pertinenza dell'unità immobiliare sottostante ed è censito al catasto sotto il medesimo subalterno (come si confermerà con apposita dichiarazione notarile da trascrivere e registrare contestualmente

		al rilascio del permesso o in caso di DIA entro 30 giorni)
	○	Trattasi di edificio unifamiliare e pertanto il sottotetto costituisce pertinenza
	○	Il sottotetto non costituisce pertinenza dell'unità immobiliare sottostante
○	Recupero dei rustici ai sensi della L.R. 29/04/2003 n. 9, L.R. 14/07/2009 n. 20 - Art. 8 - Comma 3	
	Le parti rese abitabili costituiranno ampliamento di unità immobiliari preesistenti (come si confermerà con apposita dichiarazione notarile da trascrivere e registrare contestualmente al rilascio del permesso o in caso di DIA entro 30 giorni)	
○	Altro	

1.4	**Intervento soggetto a SCIA o a permesso di costruire (Art. 22 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380) Art. 22 - Commi 1, 2 e 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380, D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito dalla L. 12/07/2011 n. 106**
○	Interventi di restauro e risanamento conservativo • *Comma 1 - Art. 22 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380* • *Lett. c - Comma 1 - Art. 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*
○	Interventi di ristrutturazione edilizia • *Comma 1 - Art. 22 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380* • *Lett. d - Comma 1 - Art. 3 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non rientranti nella fattispecie di cui alla Lett. c - Comma 1 - Art. 10 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*
○	Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. • *Comma 2 - Art. 22 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*

Titolo originario			
Titolo		Num.	Data
PDC - Permesso Di Costruire			
Eventuali varianti già presentate e riferite al titolo originario			
Titolo		Num.	Data
○	PDC - Permesso Di Costruire		
○	DIA - Denuncia Inizio Attività		
○	SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività		

○	Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili rientranti nell'ambito di applicazione della segnalazione ceritificata di inizio attività ai sensi dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19
○	Altro

FACSIMILE

1.5	**Intervento soggetto a comunicazione dell'inizio dei lavori (CIL) Art. 6 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
○	Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici. • *Lett. a - Comma 2 - Art. 6 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*
○	Gli interventi assimilati nella procedura agli interventi di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 per installazione impianti produzione energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili diverse (D.M. 10/09/2010, D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, D.Lgs 30/05/2008 n. 115)
○	Le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa. • *Lett. e-bis - Comma 2 - Art. 6 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*

2	**RISPONDENZA EDILIZIA**

2.1	**Situazione di fatto derivante da titoli abilitativi**
○	Che l'immobile oggetto d'intervento è stato costruito in conformità ai seguenti titoli abilitativi

	Titolo	Num. prot./prat.	Data
☐	PDC - Permesso Di Costruire (Art. 10 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	DIA - Denuncia Inizio Attività (Art. 22 - Comma 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività (Art. 22 - Commi 1 e 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (Art. 6 - Comma 1 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (Art. 6 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	Concessione edilizia		
☐	Autorizzazione edilizia		
☐	Licenza edilizia		
☐	PDC - Permesso Di Costruire (Art. 36 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività (Art. 37 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (ex Art. 6 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	Titolo unico (SUAP) Art. 7 - D.P.R. 07/09/2010 n. 160		
☐	Comunicazione edilizia (Art. 26 L. 28/02/1985, n. 47)		
☐	Altro titolo (specificare)		

○	Che successivamente non sono state apportate modifiche per le quali fossero richiesti ulteriori provvedimenti, pertanto lo stato di fatto alla data odierna corrisponde a quanto autorizzato
○	Che successivamente sono state apportate varie modifiche in assenza di titolo e pertanto lo stato di fatto corrisponde allo stato attuale riportato nelle tavola progettuali a raffronto delle situazione autorizzata ed oggetto di sanatoria

FACSIMILE

2.2	Condono edilizio
○	Non è stata presentata alcuna istanza di condono edilizio
○	È stata presentata istanza di condono edilizio tuttora in attesa di definizione
☐	L. 28/02/1985 n. 47

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

☐	L. 23/12/1994 n. 724

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

☐	L. 24/11/2003 n. 326

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

○	È stata presentata istanza di condono edilizio regolarmente definita e per la quale è stato rilasciato idoneo titolo
☐	L. 28/02/1985 n. 47

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

☐	L. 23/12/1994 n. 724

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

☐	L. 24/11/2003 n. 326

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

FACSIMILE

2.3	Situazione di fatto legittima ma in assenza di titoli abilitativi
○	Che la situazione di fatto dell'immobile oggetto d'intervento non deriva da titoli abilitativi in quanto:
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca anteriore all'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca compresa tra l'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150 e il 1° settembre 1967 (Nell'ipotesi in cui il Comune non avesse reso obbligatorio il titolo anche in zone esterne all'abitato in detto periodo)
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca compresa tra l'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150 e il (Data in cui il Comune con proprio regolamento ha reso obbligatorio il titolo anche in zone esterne all'abitato)

2.4	Situazione di fatto non legittimata
○	Che la situazione di fatto dell'immobile oggetto d'intervento non deriva da titoli abilitativi anche se la sua realizzazione e/o modifica è avvenuta in periodi nei quali erano necessari determinando una situazione di abuso edilizio di cui alla presente sanatoria

3	RISCONTRO EDILIZIO

3.1	Modifica di parametri edilizi ed urbanistici
○	Si attesta che l'immobile oggetto d'intervento non subirà alcuna modifica rispetto ai parametri sotto indicati
	Che l'immobile oggetto d'intervento subirà delle modifica rispetto ai parametri sotto indicati (I valori sotto riportati

sono dettagliatamente sviluppati negli elaborati progettuali)

Valori	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC
Superficie fondiaria lotto (Sf)	m²			
Superficie territoriale (St)	m²			
Superficie coperta	m²			
Superficie scoperta	m²			
Volume derivante da SUL (V)	m³			
Volume interrato da SUL	m³			
Volume fuoriterra da SUL	m³			
Volume geometrico	m³			
Volume interrato geometrico	m³			
Volume fuoriterra geometrico	m³			
Parametri urbanistici	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC
Altezza fronti costruzione (Hf)	m			
Altezza (H)	pft			
Altezza gronda o imposta	m			
Altezza colmo	m			
Superficie utile lorda (SUL)	m²			
Superficie utile netta (Sun)	m²			
Numero piani (Np)	n			
Indice utilizzazione fondiaria (Uf)				
Indice densità edilizia fondiaria (If)				
Indice densità edilizia territoriale (It)				
Indice utilizzazione territoriale (Ut)				
Rapporto di copertura	%			
Superificie non residenziale	m²			

Parametro	U.M.	Attuale	Progetto	Minimo richiesto
Parcheggi privati	m²			
Parcheggi pubblici	m²			
Standard (esclusi parcheggi)	m²			
Superficie impermeabile	m²			
Superficie permeabile	m²			
Indice permeabilità	%			
Distanza da costruzioni (D)	m			
Distanza da confine (Dc)	m			
Distanza da strade (Ds)	m			

FACSIMILE

4	ISTAT
○	L'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della rilevazione statistica dell'ISTAT
○	L'intervento rientra nell'ambito di applicazione della rilevazione statistica dell'ISTAT e pertanto
	○ Allega scheda ISTAT *Allega file*
	○ Comunica il seguente codice ISTAT ricavato dalla compilazione telematica

5	STRUMENTI URBANISTICI E URBANIZZAZIONI

5.1	Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C.

Sigla	Zona	Denominazione

5.2	Strumenti Urbanistici Esecutivi S.U.E.
○	Area non interessata da strumenti urbanistici esecutivi
○	Area è interessata da strumenti urbanistici esecutivi

Atto notarile di stipula

Tipo Sue	Rep	Data	Rogito Notaio

Deliberazione di approvazione

CC	GC	Num.	Data
☐	☐		

FACSIMILE

5.3	Sportello Unico per le Attività Produttive S.U.A.P. *Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici*
☐	In merito all'intervento proposto lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti e pertanto si allega la documentazione necessaria a richiedere variante allo strumento urbanistico generale *Allega file*

5.4	Opere di urbanizzazione Art. 12 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○	Si attesta, relativamente all'area, il possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 2 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○	Si attesta l'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso

6	DESTINAZIONI D'USO Legge Regionale n. 19/1999

Destinazione d'uso attuale	Destinazione d'uso in seguito all'intervento
	○ Non verranno apportate modifiche ○ La nuova destinazione dei locali sarà la seguente

☐	Residenziale	☐	Residenziale
☐	Produttiva - industriale	☐	Produttiva - industriale
☐	Artigianale	☐	Artigianale

☐	Commerciale
☐	Turistico - ricettiva
☐	Direzionale
☐	Agricola
☐	Altro

☐	Commerciale
☐	Turistico - ricettiva
☐	Direzionale
☐	Agricola
☐	Altro

7	CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

7.1	Esenzione	
☐	Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 l'intervento è esente da contributo di costruzione in quanto:	
	○	Intervento da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 L. 09/05/1975 n. 153
	○	Intervento di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari
	○	Impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici
	○	Interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità
	○	Nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela artistico-storica e ambientale
	○	Altro

FACSIMILE

7.2	Oneri di urbanizzazione		
☐	L'intervento è soggetto a oneri di urbanizzazione:		
	☐	Si allega documentazione per determinazione degli oneri di urbanizzazione *Allega file*	
	Modalità di pagamento		
	○	Unica soluzione	
		☐	Allega attestazione di pagamento *(Obbligatoria per SCIA, opzionale per DIA)* *Allega file*
		☐	Produrrà attestazione di pagamento entro trenta giorni *(Opzione per DIA)*
		☐	Produrrà attestazione di pagamento secondo modalità comunicate dal SUE *(Esclusivamente per permesso di costruire)*
	○	Versamenti rateizzati	
		☐	Allega attestazione di pagamento della prima rata e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale *(Obbligatoria per SCIA, opzionale per DIA)* *Allega file*
		☐	Produrrà attestazione di pagamento della prima rata e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale entro trenta giorni *(Opzionale per DIA)*
		☐	Produrrà attestazione di pagamento e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale secondo modalità comunicate dal SUE *(Esclusivamente per permesso di costruire)*
	○	Chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse *(Esclusivamente per permesso di costruire)* *Allega file*	

7.3	Costo di costruzione
☐	L'intervento è soggetto a costo di costruzione:
☐	Si allega documentazione per determinazione del costo di costruzione
☐	D.M. 10/02/1977 n. 801 - Determinazione del costo di costruzione *Allega file*
☐	Computo metrico estimativo *Allega file*
	Modalità di pagamento
○	Unica soluzione
☐	Allega attestazione di pagamento *(Obbligatoria per SCIA, opzionale per DIA)* *Allega file*
☐	Produrrà attestazione di pagamento entro trenta giorni *(Opzione per DIA)*
☐	Produrrà attestazione di pagamento secondo modalità comunicate dal SUE *(Esclusivamente per permesso di costruire)*
○	Versamenti rateizzati
☐	Allega attestazione di pagamento della prima rata e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale *(Obbligatoria per SCIA, opzionale per DIA)* *Allega file*
☐	Produrrà attestazione di pagamento della prima rata e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale entro trenta giorni *(Opzionale per DIA)*
☐	Produrrà attestazione di pagamento e le garanzie per le rate successive con le regole stabilite dall'amministrazione comunale secondo modalità comunicate dal SUE *(Esclusivamente per permesso di costruire)*

FACSIMILE

8	NORME IGIENICO-SANITARIE D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○	L'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
○	L'intervento è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e *Allega file*
○	Non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali *Allega file*
○	Comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
○	E' già stato ottenuto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale, di cui si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	ASL di riferimento

Allega file

○	E' già stato richiesto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Data	ASL di riferimento

Allega file

○	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere dell'ASL sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

			Allega file

8.1	**Bonifica di siti inquinati** **D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – Parte quarta - Titolo V**
○	Le opere previste non riguardano immobili riconducibili ai siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati
○	Le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale Siti contaminati, ma non sono previste opere di scavo Cod. regionale num. / Cod. provinciale num.
○	Le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati e pertanto si allega documentazione relativa alle procedure operative di cui all'art 242 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e all'Allegato 3 al titolo V del predetto decreto Cod. regionale num. / Cod. provinciale num. Allega file

8.2	**Industrie insalubri** **T.U. SS. R.D. n. 1265/1934, di cui all'elenco del D.M. del 05/09/1994**
○	Le opere previste non riguardano attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994
○	Le opere previste riguardano attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994 ma l'attività non risulta, agli atti del Comune, classificata come industria insalubre, pertanto se ne richiede classificazione come: ○ Industria insalubre di prima classe ☐ A ☐ B ☐ C ○ Industria insalubre di seconda classe ☐ A ☐ B ☐ C E si allega relazione tecnica e planimetria di riferimento, con particolare attenzione al tipo di lavorazioni, ai materiali/macchinari utilizzati e alle procedure precauzionali adottate al fine di ridurre l'impatto ambientale Allega file
○	Le opere previste riguardano attività ricadenti di cui al D.M. 05/09/1994 - L'attività è già stata classificata come industria insalubre con

		Num.	Data
☐	Determinazione		
☐	Deliberazione del Consiglio Comunale		
☐	Deliberazione della Giunta Comunale		

9	**ALTRI PARERI, AUTORIZZAZIONI E/O ASSENSI** **ARPA, ex Art. 8 ter (strutture sanitarie), ITACA, ecc.**
○	Il progetto non è soggetto ad altri pareri e/o assensi
○	E' già stato ottenuto il parere sotto riportato, di cui si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo / Data / Ente Allega file
○	E' già stato richiesto il parere all'ente sotto indicato, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data / Ente

FACSIMILE

	Allega file
○	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere all'ente sotto indicato, sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Ente *Allega file*
○	Altro *Allega file*

10	**AUTORIMESSE – VINCOLO DI PERTINENZIALITÀ** **L. 24/03/1989, n. 122, art. 9**
○	L'intervento non rientra nei casi previsti della L. 24/03/1989 n. 122
○	L'intervento rientra nei casi previsti della L. 24/03/1989 n. 122
	○ Dichiara di impegnarsi a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima ed ai fini del rilascio del titolo abilitativo (nei casi in cui lo strumento urbanistico dispone in questi termini)
	○ Dichiara di impegnarsi a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori (nei casi in cui lo strumento urbanistico dispone in questi termini)
	○ Dichiara di avere già sottoscritto atto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari, registrato e trascritto, che si allega alla presente *(Obbligatorio per DIA e SCIA)* Rep / Data / Rogito Notaio *Allega file*

11	**BARRIERE ARCHITETTONICHE** **L. 09/01/1989 n. 13, D.M. 14/06/1989 n. 236, D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Capo III,** **L. 05/02/1992 n. 104, D.P.R. 24/07/1996 n. 503, D.M. 16/5/1987 n. 246**
○	Abbattimento barriere con esclusione edifici pubblici e privati aperti al pubblico
	○ La tipologia degli interventi non implica la necessità di attestare al conformità alle norme di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e del D.M. 14/06/1989 n. 236
	○ Il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e s.m.i., del D.M. 14/06/1989 n. 236 ed alle disposizioni adottata ai sensi del capo III del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 in merito alla normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche, come meglio descritto negli elaborati progettuali L'intervento soddisfa i requisiti di: ☐ Accessibilità ☐ Visibilità ☐ Adattabilità
○	Abbattimento barriere in edifici pubblici e privati aperti al pubblico
	○ L'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia;
	○ Il progetto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche in merito alla normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche, come meglio descritto negli elaborati progettuali L'intervento soddisfa i requisiti di: ☐ Accessibilità ☐ Visibilità ☐ Adattabilità

FACSIMILE

12	**PREVENZIONE INCENDI** **D.P.R. 01/08/2011 n. 151, D.M. 07/08/2012**
○	Immobile o intervento non soggetto alle norme di prevenzione incendi
○	Immobile o intervento soggetto alle norme di prevenzione incendi e specificatamente alla categoria
○	A: Si impegna a presentare SCIA ai VVFF prima dell'inizio dell'attività
○	B o C: Si impegna a presentare SCIA ai VVFF prima dell'inizio dell'attività
○	Si allega documentazione da inoltrare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per acquisizione parere su esame progetto *Allega file*
○	E' già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco e si dichiara la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato;

Estremi parere esame progetto	
Protocollo VVFF	Data

Allega file

○	E' già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco e si dichiara la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso;

Estremi presentazione domanda	
Protocollo VVFF	Data

Allega file

○	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Protocollo num.	Data

☐	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
○	E' già stato ottenuto la deroga di cui si allega copia

Protocollo	Data	Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di riferimento

Allega file

○	E' già stato richiesta la deroga come da domanda che si allega in copia

Data	Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di riferimento

Allega file

○	Richiede, a nome dell'intestatario, che la deroga sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

13	**LINEE VITA** **D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20**
○	L'intervento non prevede interventi in copertura con altezza della linea di gronda superiore a 3 metri rispetto ad un suolo naturale o artificiale sottostante

FACSIMILE

○	L'intervento prevede interventi in copertura con altezza della linea di gronda superiore a 3 metri rispetto ad un suolo naturale o artificiale sottostante e pertanto si dichiara di prevedere specifiche misure di sicurezza per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/07/2009 n. 20 *Allega file*

14	**NORME PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Capo VI, Parte II), D. Lgs. 19/08/2005 n. 192, L. 09/01/1991 n. 10, D. Lgs. 03/03/2011 n. 28, L.R. 28/05/2007 n. 13 e s.d.a., D.G.R. 04/08/2009 n. 46-11968**		
○	L'intervento proposto, ai sensi dell'art. 28 della Legge 09/01/1991 n. 10, non è soggetto al deposito del progetto e alla presentazione di relazione tecnica		
○	L'intervento proposto, ai sensi dell'art. 28 della Legge 09/01/1991 n. 10, è soggetto al deposito del progetto e alla presentazione di relazione tecnica che si allega alla presente *Allega file*		
	☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento e soggetto all'applicazione dei requisiti minimi prestazionali, le prescrizioni specifiche e la metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche in quanto:	
		○	Edificio di nuova costruzione
		○	Edificio esistente, oggetto di ristrutturazione edilizia, di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati
	☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento e soggetto all'applicazione delle prescrizioni specifiche in quanto:	
		○	Ristrutturazione edilizia di edifici con superficie utile fino a 1000 metri quadrati o su porzioni di edifici con superficie utile superiore a 1000 metri quadrati
		○	Porzioni di volumetria relativa ad ampliamenti o sopraelevazioni di edifici esistenti
		○	Manutenzione straordinaria di edifici
		○	Nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti
		○	Ristrutturazione di impianti termici
		○	Sostituzione di generatore di calore
☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento è escluso dall'applicazione delle disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia in quanto:		
	○	Fabbricato residenziale isolato con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati	
	○	Fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili	
	○	Impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile	
	○	Immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'art. 136 comma 1 lett. b e c del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e quelli individuati come tali negli strumenti urbanistici, se il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici	
☑	Ai sensi del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, dichiara che l'intervento		
	○	Non è soggetto all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in quanto:	
		☐	Il progetto non riguarda una nuova costruzione o la ristrutturazione rilevante di edificio esistente
		☐	Il progetto non prevede impianti e consumi per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento
		☐	L'edificio è allacciato ad una rete di teleriscaldamento che ne copre l'intero fabbisogno di calore per il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda sanitaria
	○	E' soggetto all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili	
		☐	Percentuale utilizzo fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria (Minimo 60%) %

FACSIMILE

		☐	Percentuale utilizzo fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento (Minimo 35%, dal 2017 minimo 50%) %
	○		È escluso dall'obbligo di soddisfare il fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in quanto, il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, così come previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 (edificio di cui alla Parte seconda e all'art. 136 comma 1 lett. b e c del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 o specificatamente individuato come tali negli strumenti urbanistici)
☐	Attestato di Prestazione Energetica (D.L. 04/06/2013 n. 63 convertito dalla L. 03/08/2013 n. 90, D.P.R. 16/04/2013 n. 75, D.G.R. 04/08/2009 n. 43-11965 e s.m.i., D.G.R. 04/02/2014 n. 17-7073)		
	○	Non è soggetto al deposito dell'attestato di prestazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori	
	○	E' soggetto al deposito dell'attestato di prestazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori	
		○	L'incarico di redigere la certificazione energetica è stato affidato al certificatore indicato nell'allegato "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"
		○	Il nominativo del soggetto incaricato di redigere la certificazione energetica sarà trasmesso prima dell'inizio lavori
☐	Dichiara inoltre che il progetto è stato concepito in modo da contenere al massimo i consumi energetici, qualunque sia la destinazione d'uso dell'edificio, nell'osservanza della normativa vigente in materia.		

15	**TUTELA INQUINAMENTO ACUSTICO** **L. 26/10/1995 n. 447, D.P.C.M. 05/12/1997, D.P.R. 19/10/2011 n. 227,** **D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 - comma 1 - L. 12/07/2011 n. 106.**	
○	L'intervento proposto non ricade nei casi di obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni della L. 26/10/1995 n. 447, del D.P.C.M. 05/12/1997 e del Regolamento acustico comunale	
○	L'intervento proposto ricade nei casi di obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni della L. 26/10/1995 n. 447, del D.P.C.M. 05/12/1997 e del Regolamento acustico comunale e pertanto allega:	
	☐	Valutazione previsionale di impatto acustico *Allega file*
	☐	Valutazione previsionale di clima acustico *Allega file*
	☐	Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici *Allega file*
	☐	Autocertificazione ex art. 5 comma 1 lett. e del D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 12/07/2011 n. 106. *Allega file*
	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997 (art. 4 commi 1 e 2 D.P.R. 19/10/2011 n. 227) *Allega file*

16	**IMPIANTISTICA**
Per ognuna delle fattispecie di impianti previste dal D.M. 22/01/2008 n. 37 viene di seguito indicato la tipologia interessata dai lavori e la tipologia di progetto e schema prodotto.	

16.1	**Impianti elettrici**	
Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.		
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate	
	☐	Si dichiara che l'immobile in progetto è protetto contro i fulmini ed al riguardo si allega calcolo di valutazione del rischio di fulminazione a dimostrazione della non necessità di realizzazione di misure di protezione *Allega file*

FACSIMILE

○	Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate		
	☐	a) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	b) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	d) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	e) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Scariche atmosferiche.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		☐	Si dichiara che l'immobile in progetto è protetto contro i fulmini ed al riguardo si allega calcolo di valutazione del rischio di fulminazione a dimostrazione della non necessità di realizzazione di misure di protezione *Allega file*

FACSIMILE

16.2	Radiotelevisivi, elettronici, antenne
f) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. b relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	
○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti
○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)

16.3			Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione
○			Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate
○			Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate
	☐		h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. c. non rientranti nel successivo punto i)
		☐	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del successivo punto i e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐		i) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. c dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigorie/ora.
		☐	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*

FACSIMILE

16.4	Idrici e sanitari
j) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. d. Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie.	
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportate modifiche a quelli esistenti
○	Si dichiara che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)

16.5			Gas
○			Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate
○			Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate
	☐		k) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. e non rientranti nel successivo punto l)
		☐	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del successivo punto i e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐		l) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. e relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.
		☐	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*

16.6	Ascensori, montacarichi, scale mobili
m) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. f. Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.	
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportate modifiche a quelli esistenti
○	Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti e di essere consapevole che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato è soggetto a comunicazione ex art. 12 del D.P.R. 30/04/1999

16.7			Antincendio
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate		
○	Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate		
	☐	n) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. g non rientranti nel successivo punto n)	
		☐	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del successivo punto i e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	o) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. g se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10	
		☐	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*

16.8			Scarichi D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 26/03/1990 n. 13
○	L'immobile non produce scarichi di acque reflue		
○	Gli scarichi delle acque reflue relativi all'immobile in oggetto sono collegati alla rete fognaria comunale		
○	Gli scarichi delle acque reflue relativi all'immobile in oggetto non sono collegati alla rete fognaria comunale, ma risultano autorizzati ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e che l'intervento in progetto non modifica le caratteristiche dello scarico, così come sono state autorizzate Autorizzazione num. | Data | Ente *Allega file*		
	Tipologia scarico		
	○	Subirrigazione	
	○	Scarico in corso d'acqua	
	○	Fossa a tenuta	
	○	Altro	
○	Gli scarichi di acque reflue relativi all'immobile in oggetto non sono collegati alla rete fognaria comunale e, pertanto, si allega richiesta di autorizzazione allo scarico completa della documentazione necessaria *Allega file*		
	Tipologia scarico		
	○	Subirrigazione	
	○	Scarico in corso d'acqua	
	○	Fossa a tenuta	
	○	Altro	

FACSIMILE

16.9	Approvvigionamento idrico
Indicare la distanza dalla più vicina diramazione dell'acquedotto pubblico: m.	
L'approvvigionamento avviene da:	
☐	Acquedotto pubblico
☐	Pozzo privato profondo m.
☐	Dichiara di essere informato del fatto che in sede di verifica di agibilità, dovrà essere prodotto il referto di analisi di potabilità dell'acqua, rilasciata da ufficio competente, in caso di approvvigionamento da pozzo
○	Esistente
○	In progetto (allegare relazione tecnica relativa alla struttura geologica e geofisica dei sottosuolo e alle caratteristiche costruttive dei pozzo ed alle distanze da condutture fognarie, pozzi assorbenti e/o altri sistemi di smaltimento di acque reflue su suolo/sottosuolo). *Allega file*

17	VINCOLI

17.1	Beni culturali D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 – Parte Seconda
○	Immobile non soggetto a tutela ex art. 10, D.Lgs. 22/01/2004 n. 42
○	Immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni
☐	Immobile per il quale è stata riconosciuta l'insussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico Provvedimento n. / Data / Ente *Allega file*
☐	Immobile per il quale è stata riconosciuta la sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico
	Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi
☐	Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente *Allega file*
☐	Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente *Allega file*
☐	Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega documentazione *Allega file*

FACSIMILE

17.2	**Vincolo paesaggistico** **D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - Parte Terza, L.R. 03/04/1987 n. 20, L.R. 01/12/2008 n. 32**

○ Immobile/intervento non soggetto a tutela/autorizzazione ex art. 134/146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

○ Immobile/intervento soggetto a tutela/autorizzazione ex art. 134/146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Competenza Autorizzativa
L.R. 32/2008

○ Regione Piemonte ○ Delega al Comune

○ Immobile sottoposto a vincolo ex art. **136** del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis - D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Allega documentazione

☐ Procedura ordinaria – Art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Istanza di autorizzazione paesaggistica e relativa documentazione prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Relazione paesaggistica da predisporre secondo lo schema allegato al D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

☐ Procedura semplificata – Art. 146 Comma 9 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 D.P.R. 09/07/2010 n. 139

Istanza di autorizzazione
Allega file

Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata come da bozza approvata con D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

○ Immobile sottoposto a vincolo ex art. **142** del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega

FACSIMILE

documentazione

Allega documentazione

☐ Procedura ordinaria – Art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Istanza di autorizzazione paesaggistica e relativa documentazione prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Relazione paesaggistica da predisporre secondo lo schema allegato al D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

☐ Procedura semplificata – Art. 146 Comma 9 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, D.P.R. 09/07/2010 n. 139

Istanza di autorizzazione
Allega file

Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata come da bozza approvata con D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Tipologia di vincolo

☐ I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi

☐ I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

☐ Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole

☐ I ghiacciai e i circhi glaciali

☐ I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

☐ I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18/05/2001 n. 227

☐ Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici

☐ Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13/03/1976 n. 448

☐ Le zone di interesse archeologico

○ Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere vincolante ex art. 49, ultimo comma, della L.R. 05/12/1977 n. 56 da parte della Commissione Locale per il paesaggio

Dichiara che in assenza dei relativi pareri sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Parere autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Parere num.	Data	Ente

Allega file

☐ Parere già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

Allega file

☐ Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Si allega documentazione)
Allega file

Tipologia di vincolo di PRGC (art. 24 L.R. 05/12/1977 n. 56)

☐ Gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti

☐ I nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di

FACSIMILE

			pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario
		☐	Le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13 comma 7 lett. a della L.R. 05/12/1977 n. 56
		☐	Altro

17.3	**Vincolo idrogeologico** **R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, L.R. 09/08/1989 n. 45**
○	L'area e/o l'intervento non è soggetto alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico ex R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e L.R. 09/08/1989 n. 45
○	L'area e/o l'intervento è soggetto alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico ex R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e L.R. 09/08/1989 n. 45
	Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi
	Competenza Autorizzativa L.R. 45/1989
	○ Regione Piemonte ○ Provincia ○ Comune
☐	Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente *Allega file*
☐	Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente *Allega file*
☐	Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega documentazione ☐ 0552 - Richiesta di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici

FACSIMILE

17.4	**Rischio geologico** **R.D. 30/12/1923 n. 3267 e dell'Art. 5 R.D. 13/02/1933 n. 215** **con le delimitazioni riportate nella D.G.R. 15/08/1994 n. 27-37797,** **C.P.G.R. n. 7/LAP approvata in data 06/05/1996 - L.R. 05/12/1977**
☐	In riferimento alla C.P.G.R. n. 7/LAP approvata in data 06/05/1996 - L.R. 05/12/1977 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico

	Classe	Note
☐	Classe I	
☐	Classe II	
☐	Classe III a	
☐	Classe III b1	
☐	Classe III b2	
☐	Classe III b3	
☐	Classe III b4	
☐	Classe III c	
☐	Classe III non differenziata	
☐		

☐ Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
Allega file

17.5	**Indagini geotecniche e geologiche** **D.M. 11/03/1988, N.T.C. 2008 ai sensi del D.M. 14/01/2008**
○	L'intervento non rientra nell'ambito di applicazione delle norme in argomento
○	L'intervento rientra nell'ambito di applicazione della normativa e quindi si allega la relazione geologica - geotecnica *Allega file*

17.6	**Terre e rocce da scavo** **D. Lgs 03/04/2006 n. 152, D.M. 10/08/2012 n. 161, L. 09/08/2013 n. 98**
○	L'intervento non prevede la produzione di terre e rocce di scavo
○	L'intervento prevede la produzione di terre e rocce di scavo nei seguenti valori

Dimensione dell'area di scavo (m²)	Quantità prodotta di materiale (m³)

e si dichiara di voler gestire i suddetti quantitativi attraverso

○ **Conferimento presso centro autorizzato**

Indicare la denominazione del centro autorizzato alla gestione ed al recupero dei materiali in questione

Denominazione			
Con sede in			
Comune	Provincia	CAP	Stato
Indirizzo			N

○ **Smaltimento o recupero rifiuti**

Secondo le disposizioni previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i. e il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (artt. 214 - 216)
Indicare la denominazione del centro di smaltimento o recupero rifiuti/discarica

Denominazione			
Con sede in			
Comune	Provincia	CAP	Stato
Indirizzo			N

E si impegna a trasmettere al Comune il formulario di identificazione del rifiuto entro e non oltre 10 giorni dal termine delle operazioni di scavo

○ **Riutilizzo in situ ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152**

☐ Dichiara che i materiali da scavo in questione risultano **non contaminati** in quanto rispettano i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5 del Titolo V, parte IV, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. e che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale.

○ **Riutilizzo presso altro sito ai sensi degli artt. 184 bis e 186 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.**

○ Cantieri di opere soggette a VIA o AIA
Allega, alla presente dichiarazione, il **piano di utilizzo**, redatto ai sensi del D.M. 10/08/2012 n. 161
Allega file

○ Cantieri di opere NON soggette a VIA o AIA

☐ 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo dal comma 1 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013

FACSIMILE

17.7	**Compatibilità ambientale e le procedure di valutazione** **D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 14/12/1998 n. 40, D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R.,** **D.G.R. 12/04/1999 n. 21-27037, C.P.G.R. 05/08/2002 n. 6/AQA**
○	L'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa
○	L'intervento rientra nell'ambito di applicazione della normativa
	○ È già stata completata la procedura di verifica di compatibilità ambientale e non è stata ravvisata la necessità di procedere alla successiva fase di valutazione: si allega pertanto il documento riportante l'esito della procedura Protocollo | Data | Ente *Allega file*
	○ È già stata conclusa favorevolmente la procedura di valutazione di impatto ambientale: si allega pertanto il documento riportante l'esito della procedura Protocollo | Data | Ente *Allega file*
	○ Richiede, a nome dell'intestatario, che la documentazione sia prodotta direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita documentazione) fermo restando che, fino alla definizione delle procedure di valutazione e/o verifica, il presente procedimento risulta sospeso *Allega file*

17.8	**Amianto** **D. Lgs. 25/07/2006 n. 257**
○	L'intervento non interessa immobile con presenza di amianto
○	L'intervento interessa immobile con presenza di amianto
	☐ E' già stata acquisita la ricevuta di deposito, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto depositato e il progetto architettonico allegato Protocollo | Data | Ente *Allega file*
	☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che la documentazione sia prodotta direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposito piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto) fermo restando che, fino alla ricezione dell'avviso di deposito da parte del SUE, il presente procedimento risulta sospeso *Allega file*

17.9	**Inquinamento elettromagnetico** **D.M. 10/09/1998 n. 381, D.P.C.M. 08/07/2003, L. 22/02/2001 n. 36 e D. Lgs. 01/08/2003 n. 259**
○	L'intervento non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico
○	L'intervento richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico e pertanto si allega relazione tecnica ed elaborati progettuali *Allega file*

FACSIMILE

17.10	**Aziende soggette a rischio di incidente rilevante** **D.Lgs. 17/08/1999, n. 334 e s.m.i., D.M. 9/5/2001, D.M. 09-08-2000, D.G.R. 26/07/2010 n. 17-377**

- ○ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - ○ l'intervento ricade in area di danno

    Categorie ammesse: ○ F ○ E - F ○ D – E – F ○ C – D – E – F
    - ☐ E ha già stata ottenuta la valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

Protocollo	Data	Ente

Allega file

    - ☐ Ha già richiesto la valutazione del progetto

Data	Ente

Allega file

    - ☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che la valutazione del progetto sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita documentazione) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

- ○ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
  - ☐ E ha già stata ottenuta la valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

Protocollo	Data	Ente

Allega file

  - ☐ Ha già richiesto la valutazione del progetto

Data	Ente

Allega file

  - ☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che la valutazione del progetto sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita documentazione) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

17.11	**Fascie stradali** **D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 16/12/1992 n. 495**

- ○ L'intervento non ricade in fascia di rispetto stradale
- ○ L'intervento ricade in fascia di rispetto stradale ma le opere previste non rientrano tra quelle che necessitano l'acquisizione di parere da parte dall'ente proprietario della strada
- ○ L'intervento ricade in fascia di rispetto stradale
  - ☐ E' già stato ottenuto il parere, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	Ente

Allega file

FACSIMILE

	☐	E' già stato richiesto il parere, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data | Ente Allega file
	☐	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Allega file

17.12	**Fascie ferroviarie D.P.R. 11/07/1980 n. 753**
○	Il progetto non ricade in fascia di rispetto ferroviario
○	Il progetto ricade in fascia di rispetto ferroviario ma le opere previste non rientrano tra quelle che necessitano l'acquisizione di parere da parte dall'ente proprietario della rete ferroviaria
○	Il progetto ricade in fascia di rispetto ferroviario
☐	E' già stato ottenuto il parere, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo | Data | Ente Allega file
☐	E' già stato richiesto il parere, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data | Ente Allega file
☐	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Allega file

FACSIMILE

17.13	**Elettrodotti** **D.M. 29/05/2008, L. 22/02/2001 n. 36 e D.P.C.M. 08/07/2003**
○	L'intervento si colloca in posizione esterna al limite della "Distanza di prima approssimazione (DPA)"
○	L'intervento ricade in area interna al limite della "Distanza di prima approssimazione (DPA)" ma le opere previste non rientrano tra quelle che necessitano l'acquisizione di parere da parte dall'ENEL
○	L'intervento si colloca in posizione interna al limite della "Distanza di prima approssimazione (DPA)"
	☐ E' già stato ottenuto il parere, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	Ente

Allega file

	☐ E' già stato richiesto il parere, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Data	Ente

Allega file

	☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

FACSIMILE

17.14	**Navigazione aerea ostacoli o pericoli - E.N.A.C.** **D.Lgs. 25/07/1997 n. 250** **Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
○	Le opere in progetto non costituiscono ostacolo o pericolo per la navigazione aerea
○	Le opere in progetto potrebbero comportare ostacolo o pericolo per la navigazione aerea ed in merito
	☐ E' già stato ottenuto il parere, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	Ente

Allega file

	☐ E' già stato richiesto il parere, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Data	Ente

Allega file

	☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

17.15	**Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** **Legge 18/05/1989 n. 183**
○	Le opere in progetto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme per l'assetto della rete idrografica e dei versanti
○	In riferimento alle disposizioni per l'assetto della rete idrografica e dei versanti:
	○ Il PRGC è stato adeguato per renderlo coerente con le previsioni del PAI
	○ Il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI

☐ Le opere in progetto rientrano nell'ambito di applicazione delle Norme per l'assetto della rete idrografica e dei versanti e specificatamente per il seguente fenomeno:

☐ Frane

☐	Fa, aree interessate da frane attive (pericolosità molto elevata)
☐	Fq, aree interessate da frane quiescenti (pericolosità elevata)
☐	Fs, aree interessate da frane stabilizzate (pericolosità media o moderata)

Allega verifica tecnica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 11/03/1988, volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso
(Sono nel caso in cui il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI)

Allega file

☐ Esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua (erosioni di sponda, sovraincisioni del thalweg, trasporto di massa

☐	Ee, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata
☐	Eb, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità elevata
☐	Em, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità media o moderata

Allega verifica tecnica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 11/03/1988, volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso
(Sono nel caso in cui il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI)

Allega file

☐ Trasporto di massa sui conoidi

☐	Ca, aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (pericolosità molto elevata)
☐	Cp, aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (pericolosità elevata)
☐	Cn, aree di conoidi non recentemente riattivatisi o completamente protette da opere di difesa (pericolosità media o moderata)

Allega verifica tecnica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 11/03/1988, volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso
(Sono nel caso in cui il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI)

Allega file

☐ Valanghe

☐	Ve, aree di pericolosità elevata o molto elevata
☐	Vm, aree di pericolosità media o moderata

Allega verifica tecnica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 11/03/1988, volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso
(Sono nel caso in cui il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI)

Allega file

FACSIMILE

○	Le opere in progetto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme per le fasce fluviali	
○	In riferimento alle disposizioni per l'assetto della rete idrografica e dei versanti:	
	○	Il PRGC è stato adeguato per renderlo coerente con le previsioni del PAI
	○	Il PRGC non è ancora stato adeguato alle previsioni del PAI
○	Le opere in progetto rientrano nell'ambito di applicazione delle norme per le fasce fluviali e specificatamente nella:	
	☐	Fascia A: Fascia di deflusso della piena
	☐	Fascia B: Fascia di esondazione
	☐	Fascia C: Area di inondazione per piena catastrofica

17.16	**Fasce di rispetto di torrenti e canali - Vincolo di polizia idraulica R.D. 25/07/1904 n. 523, L.R. 05/12/1977 n. 56, Art. 29 - Circolare 08/10/1998 n. 14/LAP/PET**	
○	L'immobile non ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica	
○	L'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ma le opere previste non rientrano tra quelle che necessitano di acquisire contestuale autorizzazione	
○	☐	L'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
		L'immobile si trova in prossimità delle seguente acqua demaniale:
	☐	L'intervento ricade: ☐ Sulla sponda ☐ Nell'alveo ☐ Nella fascia di rispetto di 10 metri
	○	E' già stato ottenuta autorizzazione dalla Regione Piemonte, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Determinaz. num. / Data / Ufficio regionale *Allega file*
	○	E' già stata richiesta l'autorizzazione, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Protocollo num. / Data / Ente *Allega file*
	○	Richiede, a nome dell'intestatario, che l'autorizzazione sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio della predetta autorizzazione e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso *Allega file*
	☐	L'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:
		Riconducibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
	○	Fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. 28/09/2012 n. 11
	○	Fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
	○	Argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
	○	Canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica
	○	Laghi naturali e artificiali e le zone umide

FACSIMILE

17.17	Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) D.P.R. 13/03/2013 n. 59
○	Intervento non ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale
○	Intervento ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale per uno dei seguenti titoli abilitativi
	☐ a) Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Scheda 16.7)
	☐ b) Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste
	☐ c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Scheda 17.17 I.A.)
	☐ d) Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (Scheda 17.17 I.A.)
	☐ e) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 - commi 4 o 6, della L. 26/10/1995 n. 447 (Scheda 15)
	☐ f) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art. 9 del D.Lgs. 27/01/1992 n. 99
	☐ g) Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152

17.17 I.A.	Inquinamento atmosferico D.Lgs. 03/04/2006 n. 152
○	Le opere previste non ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra
○	Le opere previste ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra, ed in particolare:
	○ L'impianto non comporta significative emissioni in atmosfera ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (attività esplicitamente indicata nell'elenco riportato nella parte I dell'allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152).
	○ L'impianto non necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto al di sotto delle soglie indicate al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152
	○ L'impianto è soggetto ad autorizzazione in via generale ai sensi del comma 1 2 art. 272 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (parte II dell'allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152)
	○ E' già stata trasmessa istanza all'Ufficio Provinciale competente, che si allega in copia, dichiarando la conformità fra progetto inoltrato e il progetto architettonico allegato Protocollo num. / Data *Allega file*
	○ Richiede, a nome dell'intestatario, che l'istanza sia trasmessa all'Ufficio Provinciale competente direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 *Allega file*
	○ L'impianto è soggetto ad autorizzazione ordinaria ai sensi del comma 2 art. 269 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, poiché trattasi di ○ Installazione di nuovo impianto ○ Trasferiento di impianto da un luogo ad un altro
	○ E' già stata acquisita autorizzazione provinciale trasmessa istanza all'Ufficio Provinciale competente, che si allega in copia, dichiarando la conformità fra progetto inoltrato e il progetto architettonico allegato Autorizzazione num. / Data *Allega file*
	○ E' già stata trasmessa istanza all'Ufficio Provinciale competente, che si allega in copia, dichiarando la conformità fra progetto inoltrato e il progetto architettonico allegato Protocollo num. / Data *Allega file*
	○ Richiede, a nome dell'intestatario, che l'istanza sia trasmessa all'Ufficio Provinciale competente

FACSIMILE

direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Allega file

○ L'impianto è soggetto ad autorizzazione ordinaria ai sensi del comma 8 art. 269 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, poiché trattasi di modifica sostanziale ad impianto già autorizzato

○ E' già stata acquisita autorizzazione provinciale trasmessa istanza all'Ufficio Provinciale competente, che si allega in copia, dichiarando la conformità fra progetto inoltrato e il progetto architettonico allegato

Autorizzazione num.	Data

Allega file

○ E' già stata trasmessa istanza all'Ufficio Provinciale competente, che si allega in copia, dichiarando la conformità fra progetto inoltrato e il progetto architettonico allegato

Protocollo num.	Data

Allega file

○ Richiede, a nome dell'intestatario, che l'istanza sia trasmessa all'Ufficio Provinciale competente direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Allega file

17.18	Art. Regimazione delle acque delle norme di attuazione del P.R.G.C.
○	Le opere non prevedono interventi soggetti al deposito del progetto di regimazione delle acque
○	Le opere prevedono interventi soggetti al deposito del progetto di regimazione delle acque di cui all'articolo delle norme di attuazione del P.R.G.C. *Allega file*

17.19	Riconoscimenti UNESCO
○	L'area d'intervento non ricade in zona per la quale è stato effettuato il riconoscimento UNESCO
○	L'area d'intervento ricade in zona per la quale è stato effettuato il riconoscimento UNESCO in zona denominata
	Zona di ricadenza: ○ Core zone ○ Buffer zona

17.20	**Aree protette regionali, aree contigue e zone rurali di salvaguardia** **D.P.R. 08/9/1997 n. 357** **Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.** **L.R. 29/06/2009 n. 19** **Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità** **D.G.R. 24/09/2012 n. 14-4593, D.G.R. 03/03/2014 n. 27-7183, D.G.R. 31/03/2014 n. 33-7337**
○	L'immobile non ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
○	L'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
	☐ L'intervento ricade ex art. 2 L.R. 29/06/2009 n. 19 nella seguente area:
	○ Sistema delle aree protette del Piemonte
	○ Parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
	○ Riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
	○ Aree protette a gestione regionale
	○ Aree protette a gestione provinciale
	○ Aree protette a gestione locale

FACSIMILE

		Aree contigue
		Zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000
		Le zone naturali di salvaguardia
		Corridoi ecologici
		E' già stato ottenuto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Provvedimento	Data	Ente

Allega file

		E' già stata richiesto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Protocollo	Data	Ente

Allega file

		Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del DPR 380/2001 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio della predetta autorizzazione e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

FACSIMILE

17.21	**Fascia di rispetto cimiteriale** **R.D. 27/07/1934 n. 1265 e L. 01/08/2002 n. 166**
	il progetto non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale
	il progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito
	il progetto ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
	è già stato ottenuta la deroga, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	Ente

Allega file

		è già stato richiesto la deroga, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Data	Ente

Allega file

		richiede, a nome dell'intestatario, che la deroga sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita documentazioe) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

17.22	**Altri vincoli** **L'intervento ricade in aree soggette ai seguenti vincoli**
☐	Aeroportuale (L. 04/02/1963 n. 58, D. Lgs. 09/05/2005 n. 96 e D. Lgs. 15/03/2006 n. 151)
☐	Gasdotto/metanodotto (D.M. 24/11/1984 e D.M. 17/04/2008)
☐	Fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, R.R. 11/12/2006 n. 15/R)
☐	Aree percorse dal fuoco L. 353/2000
☐	Essenze arboree protette L.R. 50/1995
☐	Zone a vincolo militare (Art. 822, 823, 825, e 826 del Codice di Procedura Civile)
○	è già stato ottenuto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente competente, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo | Data | Ente *Allega file*
○	è già stata richiesto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente competente, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data | Ente *Allega file*
○	richiede, a nome dell'intestatario, che il parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente competente sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del DPR 380/2001 (allegando l'apposita documentazione) fermo restando che, fino al rilascio della predetta autorizzazione e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso *Allega file*

FACSIMILE

18	**GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' URBANISTICO – EDILIZIE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, D.G.R. 03/02/2012 n. 7-3340**
○	Trattasi di opera o intervento non rientrante nell'elenco di cui agli allegati 1 e 2 della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084: conseguentemente non è sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 e D.G.R. 03/02/2012 n. 7-3340
○	Trattasi di opera o intervento rientrante nell'elenco di cui agli allegati 1 e 2 della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084: conseguentemente e' sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 e D.G.R. 03/02/2012 n. 7-3340
	☐ 0696 - Dichiarazione di fattibilità strutturale (Modello 8)
○	**L'intervento ricade in ZONA SISMICA 3S**
	☐ In base al paragrafo 3.1.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e gli interventi relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti elencate all'Allegato 1** sono soggetti a denuncia e autorizzazione prima dell'inizio dei lavori, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in tre copie, per la trasmissione al competente Ufficio regionale individuato nella Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Servizio sismico, via San Giuseppe n. 39 Pinerolo (TO) la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e dare inizio ai lavori solo in seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Regionale
	☐ In base al paragrafo 3.1.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e gli interventi riguardanti costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni che non siano comprese tra quelle elencate nell'Allegato 1 e che non siano tra quelle di limitata importanza strutturale indicate all'Allegato 2** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e controllo a campione (10%) pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in tre copie, al competente Ufficio regionale individuato nella Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Servizio sismico, via San Giuseppe n. 39 Pinerolo (TO), prima dell'inizio dei lavori, la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
	☐ In base al paragrafo 3.1.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e gli interventi di rilevanza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in tre copie, al competente Ufficio regionale individuato nella Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Servizio sismico, via San Giuseppe n. 39 Pinerolo (TO), prima dell'inizio dei lavori, la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○	**L'intervento ricade in ZONA SISMICA 3**
	☐ In base al paragrafo 3.2.1 delle disposizioni di cui sopra **opere e interventi relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti elencate nell'Allegato 1** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e controllo a campione (40%) e pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in tre copie, al competente Ufficio regionale competente, così individuato: • per le opere e gli interventi nella provincia di Alessandria, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, P.za Turati, 4, Alessandria; • per le opere e gli interventi nella provincia di Asti, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, C.so Dante 163, Asti; • per le opere e gli interventi nella provincia di Cuneo, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, C.so Kennedy 7 bis, Cuneo; • per le opere e gli interventi nella provincia di Torino, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Belfiore 23, Torino; • per le opere e gli interventi nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Romita 13 bis, Domodossola (Vco); • per le opere e gli interventi nella provincia di Vercelli, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Fratelli Ponti, 24, Vercelli prima dell'inizio dei lavori, la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

FACSIMILE

	☐	In base al paragrafo 3.2.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e interventi riguardanti costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni che non siano comprese tra quelle elencate nell' Allegato 1 e che non siano tra quelle di limitata importanza strutturale indicate all'Allegato 2** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e controllo a campione (5%) pertanto si impegna a depositare, in due copie, al competente Ufficio Comunale, tramite il SUE, prima dell'inizio dei lavori la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
	☐	In base al paragrafo 3.2.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e interventi di rilevanza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in due copie, al competente Ufficio Comunale prima dell'inizio dei lavori la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○		**L'intervento ricade in ZONA SISMICA 4**
	☐	In base al paragrafo 3.3.1 delle disposizioni di cui sopra **le opere e gli interventi relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti di cui ai numeri 1.1. e 1.2 dell'Allegato 1 e le scuole di ogni ordine e grado di cui al numero 2.1, lettera a) del medesimo Allegato 1** sono soggetti denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e controllo a campione (5%) e pertanto si impegna a depositare, tramite il SUE, in tre copie, al competente Ufficio regionale competente, così individuato: • per le opere e gli interventi nella provincia di Alessandria, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, P.za Turati, 4, Alessandria; • per le opere e gli interventi nella provincia di Asti, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, C.so Dante 163, Asti; • per le opere e gli interventi nella provincia di Cuneo, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, C.so Kennedy 7 bis, Cuneo; • per le opere e gli interventi nella provincia di Torino, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Belfiore 23, Torino; • per le opere e gli interventi nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Romita 13 bis, Domodossola (Vco); • per le opere e gli interventi nella provincia di Vercelli, presso la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, Via Fratelli Ponti, 24, Vercelli prima dell'inizio dei lavori, la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380
	☐	In base al paragrafo 3.3.1 delle disposizioni di cui sopra : **tutte le opere e gli interventi diversi da quelli di cui alla lettera a) dell'Allegato 1** sono soggetti a denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 380 pertanto si impegna a depositare, in due copie, al competente Ufficio Comunale, tramite il SUE, prima dell'inizio dei lavori la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

FACSIMILE

Genera pdf